

al 2026 mancano 350 giorni

a Modena 0,1% 79%

faq

archivia



VIDEO DEL GIORNO venerdì 17 marzo 2023

## Costituzioni e Codici Una rivoluzione giuridica nell'età dell. Carmelo Elio Tavilla

ARGOMENTI / CENTRO CULTURALE

### Rappresentanza e democrazia

Tra sovranità popolare e potere istituzionale

venerdì 26 marzo 2010

Gli antichi consideravano la democrazia come il governo dei poveri. Si ha democrazia, si legge nella Politica di Aristotele, quando il potere supremo è nelle mani della moltitudine dei nati liberi (in alcuni casi, sia da parte di padre che da parte di madre), i quali sono in maggioranza poveri. Ma per i moderni la democrazia è il governo della classe media, come Alexis de Tocqueville aveva appreso nel corso del suo viaggio americano (1831). È corretto affermare che la storia della cittadinanza moderna prende avvio dalla fine del lavoro servo e che i moderni abbiano adattato la democrazia a una società fondata sul lavoro retribuito e lo scambio monetario, un ordine economico che ha bisogno di una moltitudine di consumatori, gente né troppo ricca né troppo povera. Una conseguenza importante di questa conquista di civiltà è che nella democrazia moderna i cittadini e le cittadine devono essere responsabili in modo diretto del proprio sostentamento, con la conseguenza di disporre di un tempo limitato per la cura degli affari pubblici. Ciò ha indotto alcuni pensatori a sostenere, come ha fatto Montesquieu, che il governo dei moderni assomiglia a un governo misto, perché l'elezione - come ci hanno tramandato Erodoto e Aristotele - è un'istituzione "aristocratica", in quanto discrimina tra i cittadini (chi elegge deve scegliere e quindi escludere) e soprattutto non consente loro, a tutti loro indistintamente, di governare ed essere governati a turno. Ma dalla diagnosi di Montesquieu si può trarre anche un'altra conclusione: ovvero che, invece di essere alternativa alla partecipazione, la rappresentanza rende quest'ultima più complessa e l'esclusione meno appariscente. L'eguaglianza universale ha arricchito il valore normativo della democrazia dei moderni facendola più inclusiva di quella antica, ma nello stesso tempo ha ristretto la possibilità della partecipazione e, soprattutto, ne ha modificato le modalità. Autorevoli

da un testo di Nadia Urbinati



RITRATTO DEL GIORNO Achille Fontanelli Accademico dissonante 1775-1859

## Nel 'Sutra del Loto' il bodhisattva è un praticante, non necessariamente un monaco, che persegue l'ideale di saggezza facendo voto di operare per la salvezza di tutti gli esseri.

Emanuela Magno



DAL PASSATO

### Il milanese volante: l'ex alunno Andreani si lancia in un'impresa croica

domenica 14 marzo 1784

Il Collegio de' Nobili di San Carlo in Modena annuncia oggi con grande orgoglio che un suo ex alunno, il milanese conte Paolo Andreani, per primo in Italia si è distinto in una impresa avveniristica e a dir poco audace. Il Conte, rampollo di una illustrissima e nobile famiglia, era giunto in Modena appena fanciullo, amato e appoggiato da Sua Altezza il duca Francesco III dal quale la famiglia aveva ottenuto il finanziamento degli studi nel Collegio modenese - nel quale, peraltro, i bene informati raccontano che studiò poco e spese molto. Tornato nella terra natale ha iniziato a seguire con grande interesse gli esperimenti sul volo condotti dai fratelli Montgolfier. Ha così avuto notizia del primo volo umano su un pallone aerostatico, avvenuto in Francia il 21 novembre dell'anno scorso. All'inizio di quest'anno il Conte, sempre più interessato alla possibilità di emulare i fratelli francesi e convinto di poterli superare in temerarietà provando egli stesso il volo, occasione che i Montgolfier non hanno potuto cogliere, ha deciso di affidare ai fratelli Agostino, Giuseppe e Carlo Cerri la costruzione di un pallone similare. La mongolfiera è stata assemblata in soli 24 giorni. È composta da un involucro sferico in tela, rivestito all'interno di carta e racchiuso in una rete alla quale è appesa una navicella di vimini destinata ad ospitare gli esploratori. Il Conte ha condotto i primi esperimenti nel...

DAL PASSATO

Probabile	Massima dei lavori legati all'implementazione delle risposte ad impegni economici in genere, con un forte impegno economico nel settore edilizio.	2026
Auspicabile	Prima fase di lavoro di pubblica utilità, con un forte impegno economico nel settore edilizio.	2026
Probabile	Prima fase di lavoro di pubblica utilità, con un forte impegno economico nel settore edilizio.	2026
Auspicabile	Prima fase di lavoro di pubblica utilità, con un forte impegno economico nel settore edilizio.	2026

LABORATORIO DUEMILAVENTISEI mercoledì 8 marzo 2023

## Intuizioni sul futuro - 1

Abbiamo chiesto ai partecipanti ai laboratori di filosofia per adulti di condividere...



ARGOMENTI / CENTRO STUDI RELIGIOSI

## Neiye L'armonia cosmica nel taoismo

venerdì 22 ottobre 2021

L'insorgenza del grande tema dell'armonia nel Neiye, come in tutto il pensiero della Cina antica, non si situa in una dimensione astratta e atemporale, ma va invece concretamente ricondotta al suo contesto storico preciso e determinato: un contesto di straordinaria e ineguagliata creatività spirituale, che rappresenta l'autentica età aurea del pensiero cinese, e in cui il problema del conflitto assume un ruolo centrale e determinante, come attestano inequivocabilmente i documenti dell'epoca e come mostrano con grande evidenza e abbondanza di dettagli gli studi contemporanei.

Rievochiamo brevemente i tratti essenziali di quella straordinaria stagione: si tratta di un'epoca di drammatica crisi, fra il V e il III secolo a.C., nel cui corso si dissolvono gli ordinamenti e i valori del mondo arcaico e la cui fase conclusiva, compresa fra il 453 e il 221 a.C., non casualmente è denominata età degli Stati Combattenti. Dal declino della dinastia regnante dei Zhou (1045-256 a.C.) sorgono entità politiche nuove e potenti, nuovi regni che si combattono senza tregua in guerre cruente. Usurpazioni e contese dissolvono la solidarietà, i costumi, i codici di condotta dell'antica aristocrazia, i cui fondamenti erano d'ordine religioso e rituale, e la forza brutalmente si impone nei rapporti interni ed esterni ai clan nobiliari e agli stati. Da questa stagione di violenza e di lotte senza quartiere emergerà la realtà nuova dell'impero centralizzato, fondato dal sovrano dello stato di Qin - il Primo Imperatore - nel 221 a.C. (...)

### Filosofia e teatro

venerdì 7 dicembre 2018



### Filosofia con i bambini in Europa

giovedì 14 dicembre 2017

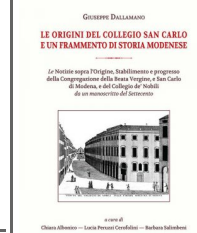
Sono terminati oggi i lavori del primo incontro di formazione per insegnanti previsto da "Children as Philosophers", il progetto europeo dedicato alla filosofia con i bambini. Una rete transnazionale di...

da un testo di Amina Crisna

CITAZIONE DEL GIORNO

L'archeologia rivela che importanti scritture furono inventate, ma anche presto perdute, rivelando l'estrema fragilità di tutto quanto abbiamo sinora costruito.

Massimo Vidale



LE ORIGINI DEL COLLEGIO SAN CARLO E UN FRAMMENTO DI STORIA MODENISE

LE PUBBLICAZIONI

- Giancarlo Dinegro Principe di Belle Arti 1769-1857
- Luigi Manzini Maestro di disegno 1805-1866
- Giuseppe Boccalari Rettore 1727-1786
- Alfonso Varano Principe di Belle Lettere 1705-1788



DAL PASSATO

### Expo Roma 1911, Padiglione emiliano (Iastra FSC)



### Globalizzazione e libertà

venerdì 13 aprile 2018

"La valutazione dello sviluppo non può essere separata da quella delle possibilità di vita e di libertà di cui effettivamente..."

DAI SOCIAL

sabato 25 gennaio dalle ore 10:00 alle ore 11:30 Fondazione Collegio San Carlo Sono aperte le iscrizioni per le visite guidate! ore 17:30 La Fondazione